

E' polemica dopo che il capogruppo del Pdl aveva attaccato il Bifest e la rassegna sui film gay

Alla Regione cinema e sprechi Godelli: Palese come Tremonti

Marti: copia di accordi con Apulia Film Commission

Era stato il capogruppo regionale del Pdl, Rocco Palese, qualche giorno fa a sollevare il caso dei fondi europei dirottati dalla voce infrastrutture a concerti e spettacoli. In particolare si riferiva alla delibera di fine settembre scorso con cui si affida alla Apulia Film Commission l'incarico di realizzare un festival cinematografico di 8 giorni dal 22 al 29 gennaio prossimi alla modica cifra di 1,3 milioni di euro. "Che fa il paio - aggiunge Palese - con quella più scandalosa dell'ottobre 2008 con cui si stanziavano oltre 6 milioni di euro per tre notti bianche di concerti e concertini dal 5 al 7 dicembre. Canale di finanziamento? Sempre la disastrosa Misura 4.1.2-Asse IV del Fesr 2007-2013. Fondi comunitari destinati non a concerti e spettacoli bensì a Infrastrutture, promozione, valorizzazione dell'economia".

Palese, inoltre, punta il dito su un'altra iniziativa dell'assessorato al Mediterraneo di Silvia Go-



Silvia Godelli

delli, sulla rassegna culturale ("Be movie") dedicata al mondo omosessuale e transessuale.

E ieri il consigliere regionale del Pdl, Roberto Marti ha chiesto agli assessori Fratoianni (Politiche Giovanili) Loredana Capone (Sviluppo Economico) e Silvia Godelli (Mediterraneo) nonché ai rispettivi dirigenti copia di tutti gli atti (affidamenti, protocolli d'intesa, accordi quadro e convenzioni) tra Regione, Teatro Pubblico Pugliese, Apulia



Rocco Palese

Film Commission, Puglia Sounds e Retecamere. "Ci risulta - scrive Marti - che decine di milioni di euro, quasi sempre fondi comunitari, vengano spesi in assenza di procedure pubbliche per finanziare iniziative pseudo culturali che non sempre corrispondono alla destinazione prevista dal Programma Operativo 2007-2013".

Piccata la replica della Godelli. "Una preoccupante sintesi tra la tremontiana idiosincrasia per la cultura

e la berlusconiana omofobia ha infelicitemente ispirato Rocco Palese. Rievocando niente meno che una delibera di oltre 2 anni fa riedita la oramai insopportabile polemica contro le politiche culturali e turistiche della giunta prendendosi questa volta con il fortunato festival del cinema Bifest la cui terza edizione è in preparazione e attaccando una piccola ma affollata rassegna di film gay in un cinema barese del Circuito d'Autore (e che c'entra l'Apulia Film Commission?). Urlando agli sprechi con un ardore che sfiora la comicità Palese denuncia il poco più di milione di euro del Bifest (sette volte meno di altre analoghe manifestazioni). Per intenderci Bifest 2010 ha registrato 44mila paganti. Ma Palese non si è accorto che da quando la giunta ha utilizzato una piccola quota dei fondi europei per l'attrattività territoriale la Puglia è svettata in testa alle classifiche nazionali del turismo?".